



Ai Capigruppo consiliari

Al collegio interno

COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Deliberazione della Giunta Comunale

OGGETTO

APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA GRANDE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. 57 "EZZELINA" (DA VIA PAPA PAOLO VI A VIA NARDI) CON RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE

L'anno **2016** il giorno **venti** del mese di **dicembre** alle ore **18.30 e segg.** nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocato con appositi avvisi, la Giunta Comunale si é riunita con la presenza dei signori:

		Presenti	Assenti
Maroso Aldo	Sindaco	X	
Bertoncello Manuela	Assessore	X	
Stangherlin Giannantonio	Assessore	X	
Scremin Giannina	Assessore	X	
Orlando Favaro Marta	Assessore	X	
Simonetto Elsa	Assessore	X	

e con la partecipazione del Segretario Generale **dott. Schiavone Giuseppe Gianpiero**.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, ai sensi dell'art. 29 dello Statuto Comunale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

- Servizio Affari Generali
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Commercio – SUAP – CED
- Servizio Lavori Pubblici ed Ecologia
- Servizio Pubblica Istruzione – Cultura – Sport – Politiche Giovanili
- Servizio Manutenzioni – Protezione Civile
- Servizio Polizia Locale



COMUNE DI CASSOLA

PROVINCIA DI VICENZA

Proposta di deliberazione di Giunta Comunale nr. 61/2016

Servizio: Area Lavori Pubblici – Ufficio Lavori Pubblici

Proponente: Manuela Bertoncello

Oggetto:	APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DI VIA GRANDE MEDIANTE LA REALIZZAZIONE DI UN PERCORSO CICLOPEDONALE LUNGO LA S.P. 57 "EZZELINA" (DA VIA PAPA PAOLO VI A VIA NARDI) CON RISCONTRO ALLE OSSERVAZIONI PERVENUTE
-----------------	---

PREMESSO:

Che l'Amministrazione comunale ritiene prioritario, nell'ambito della promozione della mobilità sostenibile, prolungare l'attuale percorso ciclopedonale in fregio alla S.P. Ezzelina (via Grande) dall'incrocio di via Papa Paolo VI alla rotatoria di via Nardi;

Che allo scopo con deliberazione della Giunta Comunale n. 195 del 11/12/2015 è stato approvato in linea tecnica il progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza di via Grande mediante la realizzazione di un percorso ciclopedonale (da via Papa Paolo VI a via Nardi) lungo la S.P. 57 Ezzelina, redatto dall'arch. Giovanni Todesco e dall'ing. Alberto Baccega e presentato in data 10/12/2015, Prot. 15848, per un importo complessivo di €. 1.105.000,00, integrato successivamente in data 01/04/2016, Prot. 4363 e in data 04/04/2016, Prot. 4420, con successiva approvazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 04/04/2016;

Che con deliberazione di C.C. n. 67 del 16/12/2015 è stato approvato uno schema di Protocollo d'intesa tra la Provincia di Vicenza e il Comune di Cassola per la realizzazione dei lavori in oggetto, nel quale la Provincia si impegna ad esercitare la funzione di Ente espropriante al fine di acquisire le superfici sulle quali deve essere realizzata l'opera, curando a proprio carico tutte le attività di cui al DPR n. 327/2001;

Che il suddetto Protocollo d'intesa è stato sottoscritto tra le parti in data 10/03/2016;

Che con Decreto n. 83 del 04/08/2016 il Presidente della Provincia di Vicenza, ha preso atto dell'approvazione da parte del Comune del progetto definitivo dell'opera in oggetto per i soli aspetti tecnici, ed ha approvato ai soli fini espropriativi il relativo Piano particellare d'esproprio. Ha inoltre dato atto che la dichiarazione di pubblica utilità, connessa alla contestuale approvazione del progetto definitivo, sarebbe risultata efficace al momento dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio tramite variante allo strumento urbanistico comunale, come stabilito dall'art. 12, 3° comma del DPR 327/2001;

Che con deliberazione di C.C. n. 49 del 26/10/2016, immediatamente esecutiva, è stato approvato il 9° Piano degli interventi (secondo stralcio) che ha recepito il tracciato stradale dell'opera in oggetto, rendendo efficace il vincolo preordinato all'esproprio per l'opera in oggetto;

Che tra i mesi di aprile e giugno 2016 il Servizio espropri della Provincia di Vicenza ha provveduto a trasmettere a tutti i proprietari degli immobili interessati dal progetto la comunicazione di avvio del procedimento espropriativo di imposizione del vincolo preordinato all'esproprio e di dichiarazione di pubblica

utilità ai sensi degli artt. 11 e 16 del DPR 327/2001, comunicando che entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione gli stessi proprietari avrebbero potuto trasmettere eventuali osservazioni sul progetto; Che rispetto alle osservazioni presentate la Provincia ha già provveduto a rispondere agli interessati in merito agli aspetti inerenti le indennità riportate nel Piano Particellare di Esproprio allegato al progetto, demandando al Comune, in quanto stazione appaltante, la valutazione degli aspetti tecnici dell'intervento;

Che in tal senso le osservazioni presentate dai proprietari, riportate in forma sintetica, sono le seguenti:

- Benacchio Gabriele (Ditta 4 del P.P.E.), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 879 - 870 per complessivi mq. 2, pervenuta al Prot. della Provincia n. 31736 del 10/05/2016. Richiede il mantenimento dell'esistente siepe, che svolge funzioni di protezione visiva, acustica e dall'inquinamento rispetto alla strada provinciale o, in alternativa l'installazione di barriere protettive.

- Cibotto Matteo, Gheno Roberta, Lubian Giovanni, Lubian Paola, Alessio Gino (Ditta 22), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 473 per mq. 114, pervenuta al Prot. Della Provincia n. 34823 del 20/05/2016. Richiedono una verifica della superficie da acquisire e il non spostamento della esistente recinzione.

- Alessio Gino e altri (Ditta 4), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 879 - 870 per complessivi mq. 2, pervenuta al Prot. della Provincia n. 35482 del 24/05/2016. Richiedono il mantenimento dell'esistente siepe, che svolge funzioni di protezione visiva, acustica e dall'inquinamento rispetto alla strada provinciale o, in alternativa l'installazione di barriere protettive.

- Agnolin Maria, Lollato Gianna, Lollato Roberta (Ditta 2), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 13, mapp. 730, per mq. 25, pervenuta al Prot. della Provincia n. 36160 del 25/05/2016. Richiedono di essere coinvolte nella fase di individuazione puntuale del sedime di intervento, la ricostruzione dell'attuale recinzione ove spostata, e di conoscere il valore dell'indennità riconosciuta.

- Andolfatto Brigida, Bisinella Graziano (Ditta 5), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 127, per mq. 585, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38714 del 07/06/2016. Premesso che l'accesso carraio e parte della recinzione prospicienti la strada provinciale sono stati recentemente arretrati, chiedono che il nuovo sedime stradale sfrutti maggiormente lo spazio libero posto dall'altro lato evitando l'avvicinamento alla propria abitazione. Fanno inoltre notare che non è stata considerata l'occupazione del mapp. 624. Ritengono inoltre non consona l'indennità d'esproprio proposta.

- Bresolin Giovanni (Ditta 15), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 686, per mq. 219, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38715 del 07/06/2016. Considerato l'avvicinarsi della sede stradale alla propria abitazione chiede un intervento di messa in sicurezza delle murature adiacenti la strada, la creazione di una barriera contro i rumori e le polveri, e un maggiore indennizzo rispetto a quanto proposto.

- Guarise Lucia e Vendramin Franco (Ditta 7), relativa agli immobili catastalmente distinti al Fg. 1, mapp. 636, 633, 637, 634, 64, per complessivi mq. 2351, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38718 del 07/06/2016. Segnalano che lungo il confine con la strada provinciale della loro proprietà è presente un impianto di irrigazione a pioggia, che andrà modificato per cui chiedono il relativo rimborso spese. Inoltre chiedono il ripristino della recinzione da spostare e un maggiore indennizzo rispetto a quanto proposto.

- Ferronato Massimo e Ferronato Anna Giovanna (Ditta 17 - Ferronato Pietro), relativa agli immobili catastalmente distinti al Fg. 1, mapp. 465 e 533, per complessivi mq. 1060, pervenuta al Prot. della Provincia n. 44744 del 30/06/2016. Contestano la soluzione progettuale in quanto dalla parte opposta dell'attuale carreggiata esiste già un tratto di pista ciclopedonale recentemente realizzato, e che le opere pedonali poste a sud di via Paolo VI si trovano ad est di via Grande. Propongono quindi lo spostamento della nuova pista ad est, molto più fruibile, economica e di pubblica utilità. Inoltre rilevano che con l'attuale progetto il mappale 465 non sarebbe più usufruibile come lotto edificabile, con notevole danno economico.

- Giovanni Marusso e Alessia Parolin (Ditta 4), pervenuta al Prot. della Provincia n. 38734 del 07/06/2016. Chiedono la piantumazione dell'aiuola posta tra la rotatoria e il parcheggio a sud della stessa in modo da creare una barriera a rumori e polveri provenienti dalla strada a tutela del parcheggio.

- Guzzo Gianantonio, Greco Luciano e Guzzo Elide (Ditte 20 - 21), relativa agli immobili catastalmente distinti al Fg. 1, mapp. 391 e 392, per complessivi mq. 100, pervenuta al Prot. comunale n. 9770 del 20/07/2016. Richiedono il tombinamento del tratto di canaletta a cielo aperto posta davanti alla recinzione e l'eliminazione del pozzetto a nord della stessa.

- Davide Bizzotto (Ditta 8), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 141, per mq. 522, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38916 del 07/06/2016. Ritiene più logico realizzare la pista ciclopedonale ad est, in continuità con il percorso pedonale che da sud giunge fino a via Paolo VI ed inoltre evidenzia la pericolosità dell'incrocio di via Milani. In caso contrario chiede la chiusura con apposita recinzione del fronte dell'area di proprietà soggetta ad esproprio.

Che sono stati acquisiti i pareri degli Enti interessati dall'intervento, per interferenze e/o modifiche, in particolare parere Telecom Prot. 366773-P del 17/05/2016 e specifiche tecniche mail del 05/05/2016, Consorzio di bonifica Brenta Prot. 13830, Vi.Abilità Prot. 11291 del 22/11/2016, che saranno recepiti in fase di redazione del progetto esecutivo;

Visto lo statuto comunale;

Visto il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 e s.m.i.;

Per tutto quanto sopra espresso e considerato;

PROPONE

1. di approvare in via definitiva il progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza di via Grande mediante la realizzazione di un percorso ciclopedonale (da via Papa Paolo VI a via Nardi) lungo la S.P. 57 Ezzelina, redatto dall'arch. Giovanni Todesco e dall'ing. Alberto Baccega e presentato in data 10/12/2015, Prot. 15848, per un importo complessivo di €. 1.105.000,00, integrato successivamente in data 01/04/2016, Prot. 4363 e in data 04/04/2016, Prot. 4420, con successiva approvazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 04/04/2016.

2. di prendere atto che nel periodo previsto per la presentazione delle osservazioni, da parte delle ditte proprietarie di immobili da acquisire, sono pervenute varie richieste, che per quanto riguarda gli aspetti relativi alle indennità di esproprio sono già state controdedotte dalla Provincia di Vicenza, in qualità di Ente espropriante, mentre per quanto riguarda gli aspetti tecnico-progettuali devono essere valutate dal Comune in quanto Stazione appaltante.

3. Che nei termini di cui sopra si intendono controdedurre le osservazioni presentate, riportate in seguito in forma sintetica, nel modo seguente:

- Benacchio Gabriele (Ditta 4 del P.P.E.), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 879 - 870 per complessivi mq. 2, pervenuta al Prot. della Provincia n. 31736 del 10/05/2016. Richiede il mantenimento dell'esistente siepe, che svolge funzioni di protezione visiva, acustica e dall'inquinamento rispetto alla strada provinciale o, in alternativa l'installazione di barriere protettive.

Premesso che la siepe insiste su proprietà provinciale, sarà per quanto possibile mantenuta in essere, anche se parzialmente con dimensioni ridotte. Qualora ciò non fosse attuabile, per i tratti scoperti saranno valutati eventuali sistemi di filtro.

- Cibotto Matteo, Gheno Roberta, Lubian Giovanni, Lubian Paola, Alessio Gino (Ditta 22), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 473 per mq. 114, pervenuta al Prot. Della Provincia n. 34823 del 20/05/2016. Richiedono una verifica della superficie da acquisire e il non spostamento della esistente recinzione.

La superficie da acquisire è superiore a quella stimata dai proprietari (114 mq. anziché 112 mq. e come tale è previsto l'indennizzo), mentre non è previsto dal progetto l'arretramento dell'esistente recinzione.

- Alessio Gino e altri (Ditta 4), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 879 - 870 per complessivi mq. 2, pervenuta al Prot. della Provincia n. 35482 del 24/05/2016. Richiedono il mantenimento dell'esistente siepe, che svolge funzioni di protezione visiva, acustica e dall'inquinamento rispetto alla strada provinciale o, in alternativa l'installazione di barriere protettive.

Premesso che la siepe insiste su proprietà provinciale, sarà per quanto possibile mantenuta in essere, anche se parzialmente con dimensioni ridotte. Qualora ciò non fosse attuabile, per i tratti scoperti saranno valutati eventuali sistemi di filtro.

- Agnolin Maria, Lollato Gianna, Lollato Roberta (Ditta 2), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 13, mapp. 730, per mq. 25, pervenuta al Prot. della Provincia n. 36160 del 25/05/2016. Richiedono di essere coinvolte nella fase di individuazione puntuale del sedime di intervento, la ricostruzione dell'attuale recinzione ove spostata, e di conoscere il valore dell'indennità riconosciuta.

Si ritiene di poter stralciare dal progetto la parte che interessa l'area in oggetto, mantenendo l'allineamento dell'attuale pista ciclabile senza la nuova curvatura;

- Andolfatto Brigida, Bisinella Graziano (Ditta 5), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 127, per mq. 585, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38714 del 07/06/2016. Premesso che l'accesso carraio e parte della recinzione prospicienti la strada provinciale sono stati recentemente arretrati, chiedono che il nuovo sedime stradale sfrutti maggiormente lo spazio libero posto dall'altro lato evitando l'avvicinamento alla propria abitazione. Fanno inoltre notare che non è stata considerata l'occupazione del mapp. 624. Ritengono inoltre non consona l'indennità d'esproprio proposta.

Si valuterà in sede esecutiva la possibilità di un piccolo spostamento verso nord-est della piattaforma stradale, in modo da ridurre l'occupazione e il conseguente spostamento della recinzione. Relativamente alla mancata considerazione del mapp. 624, lo stesso non compare in mappa. Se l'osservazione è riferita, invece, al mapp. 924 si provvederà ad adeguare il corrispettivo d'esproprio. Relativamente ai valori di indennizzo si conferma quanto contenuto nella comunicazione della Provincia di Vicenza Prot. 41463 del 16/06/2016.

- Bresolin Giovanni (Ditta 15), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 686, per mq. 219, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38715 del 07/06/2016. Considerato l'avvicinarsi della sede stradale alla propria abitazione chiede un intervento di messa in sicurezza delle murature adiacenti la strada, la creazione di una barriera contro i rumori e le polveri, e un maggiore indennizzo rispetto a quanto proposto.

Premesso che lo spazio fisico utilizzabile per gli allargamenti della piattaforma stradale nel tratto antistante il fabbricato, data la ristrettezza, non consente alternative, si precisa che le murature del fabbricato, né tantomeno le fondazioni, saranno oggetto di intervento né di alcun indebolimento in quanto i pesi dei riempimenti utili a fondare l'ampliamento della pavimentazione stradale opereranno nel senso della loro stabilizzazione. L'accostamento della piattaforma stradale al fabbricato, rispetto alla distanza attuale, risulta minimo e non comporterà un sensibile avvicinamento al fabbricato dei veicoli in marcia. Inoltre i sistemi introdotti dal progetto per la riduzione della velocità dei veicoli in transito ridurranno sensibilmente il livello degli attuali rumori e vibrazioni, nonché la probabilità di incidenti. Relativamente all'indennizzo si conferma quanto contenuto nella comunicazione della Provincia di Vicenza Prot. 41471 del 16/06/2016.

- Guarise Lucia e Vendramin Franco (Ditta 7), relativa agli immobili catastalmente distinti al Fg. 1, mapp. 636, 633, 637, 634, 64, per complessivi mq. 2351, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38718 del 07/06/2016. Segnalano che lungo il confine con la strada provinciale della loro proprietà è presente un impianto di irrigazione a pioggia, che andrà modificato per cui chiedono il relativo rimborso spese. Inoltre chiedono il ripristino della recinzione da spostare e un maggiore indennizzo rispetto a quanto proposto.

Relativamente all'impianto di irrigazione a pioggia sarà cura del Comune, in fase di esecuzione delle opere, provvedere all'adeguamento dello stesso in relazione all'area occupata, come pure spostare la recinzione ricostruendola nella nuova posizione con le stesse dimensioni, materiali e caratteristiche dell'esistente. Relativamente all'indennizzo si conferma quanto contenuto nella comunicazione della Provincia di Vicenza Prot. 41518 del 17/06/2016.

- Ferronato Massimo e Ferronato Anna Giovanna (Ditta 17 – Ferronato Pietro), relativa agli immobili catastalmente distinti al Fg. 1, mapp. 465 e 533, per complessivi mq. 1060, pervenuta al Prot. della Provincia n. 44744 del 30/06/2016. Contestano la soluzione progettuale in quanto dalla parte opposta dell'attuale carreggiata esiste già un tratto di pista ciclopedonale recentemente realizzato, e che le opere pedonali poste a sud di via Paolo VI si trovano ad est di via Grande. Propongono quindi lo spostamento della nuova pista ad est, molto più fruibile, economica e di pubblica utilità. Inoltre rilevano che con l'attuale progetto il mappale 465 non sarebbe più usufruibile come lotto edificabile, con notevole danno economico.

La scelta progettuale di realizzare la pista ciclopedonale ad ovest è stata attentamente ponderata e risponde soprattutto alla necessità di servire il maggior numero di utenti, avendo un consistente sviluppo residenziale su quel lato della provinciale. L'attuale tratto di pista ciclopedonale posto sul lato opposto sarà trasformato in marciapiede e quindi parzialmente confermato. Relativamente agli aspetti economici, attinenti all'indennità di esproprio, andranno trattati con la Provincia di Vicenza in qualità di soggetto espropriante.

- Giovanni Marusso e Alessia Parolin (Ditta 4), pervenuta al Prot. della Provincia n. 38734 del 07/06/2016. Chiedono la piantumazione dell'aiuola posta tra la rotatoria e il parcheggio a sud della stessa in modo da creare una barriera a rumori e polveri provenienti dalla strada a tutela del parcheggio.

La richiesta sarà valutata, in sede esecutiva, in accordo con la Provincia.

- Guzzo Gianantonio, Greco Luciano e Guzzo Elide (Ditte 20 - 21), relativa agli immobili catastalmente distinti al Fg. 1, mapp. 391 e 392, per complessivi mq. 100, pervenuta al Prot. comunale n. 9770 del 20/07/2016. Richiedono il tombinamento del tratto di canaletta a cielo aperto posta davanti alla recinzione e l'eliminazione del pozzetto a nord della stessa.

L'intervento richiesto è già previsto nel progetto.

- Davide Bizzotto (Ditta 8), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 141, per mq. 522, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38916 del 07/06/2016. Ritiene più logico realizzare la pista ciclopedonale ad est, in continuità con il percorso pedonale che da sud giunge fino a via Paolo VI ed inoltre evidenzia la pericolosità dell'incrocio di via Milani. In caso contrario chiede la chiusura con apposita recinzione del fronte dell'area di proprietà soggetta ad esproprio.

La scelta progettuale di realizzare la pista ciclopedonale ad ovest è stata attentamente ponderata e risponde soprattutto alla necessità di servire il maggior numero di utenti, avendo un maggior sviluppo residenziale su quel lato della provinciale. Il riflesso sull'incrocio con via Milani sarà estremamente positivo, migliorando la visibilità in fase di immissione in provinciale. Relativamente alla realizzazione della recinzione, considerato che l'area espropriata andrà indennizzata, potrà essere stipulato un eventuale accordo di compensazione, previo parere favorevole della Provincia.

4. Di comunicare alle Ditte interessate le suddette controdeduzioni.

5. Di prendere atto che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 83 del 04/08/2016, divenuto efficace a seguito di adeguamento dello strumento urbanistico comunale (deliberazione di C.C. n. 49 del 26/10/2016, immediatamente esecutiva, di approvazione del 9° Piano degli interventi - secondo stralcio).

6. Di procedere con la redazione del progetto esecutivo dell'opera.

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, al fine di pervenire rapidamente alla progettazione esecutiva dei lavori e al successivo appalto.

<i>Amministratore proponente: Manuela Bertoncello</i> _____
PARERI EX. ART. 49 D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.
Il Responsabile del servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Tecnica
FIRMA: Arch.Gianfranco Scotton _____ DATA: _____
Il Responsabile del servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile
FIRMA: Rag. Annalisa Minuzzo _____ DATA: _____
Il Responsabile del servizio esprime parere Favorevole in ordine alla Regolarità Contabile e Copertura Finanziaria
FIRMA: Rag. Annalisa Minuzzo _____ DATA: _____

LA GIUNTA COMUNALE

- VISTA la proposta di deliberazione;
- ACCERTATA la propria competenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto comunale;
- Acquisiti i pareri di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- Con voti favorevoli unanimi legalmente espressi;

DELIBERA

1. di approvare in via definitiva il progetto definitivo dei lavori di messa in sicurezza di via Grande mediante la realizzazione di un percorso ciclopedonale (da via Papa Paolo VI a via Nardi) lungo la S.P. 57 Ezzelina, redatto dall'arch. Giovanni Todesco e dall'ing. Alberto Baccega e presentato in data 10/12/2015, Prot. 15848, per un importo complessivo di €. 1.105.000,00, integrato successivamente in data 01/04/2016, Prot. 4363 e in data 04/04/2016, Prot. 4420, con successiva approvazione con deliberazione della Giunta Comunale n. 55 del 04/04/2016.

2. di prendere atto che nel periodo previsto per la presentazione delle osservazioni, da parte delle ditte proprietarie di immobili da acquisire, sono pervenute varie richieste, che per quanto riguarda gli aspetti relativi alle indennità di esproprio sono già state controdedotte dalla Provincia di Vicenza, in qualità di Ente espropriante, mentre per quanto riguarda gli aspetti tecnico-progettuali devono essere valutate dal Comune in quanto Stazione appaltante.

3. Che nei termini di cui sopra si intendono controdedurre le osservazioni presentate, riportate in seguito in forma sintetica, nel modo seguente:

- Benacchio Gabriele (Ditta 4 del P.P.E.), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 879 - 870 per complessivi mq. 2, pervenuta al Prot. della Provincia n. 31736 del 10/05/2016. Richiede il mantenimento dell'esistente siepe, che svolge funzioni di protezione visiva, acustica e dall'inquinamento rispetto alla strada provinciale o, in alternativa l'installazione di barriere protettive.

Premesso che la siepe insiste su proprietà provinciale, sarà per quanto possibile mantenuta in essere, anche se parzialmente con dimensioni ridotte. Qualora ciò non fosse attuabile, per i tratti scoperti saranno valutati eventuali sistemi di filtro.

- Cibotto Matteo, Gheno Roberta, Lubian Giovanni, Lubian Paola, Alessio Gino (Ditta 22), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 473 per mq. 114, pervenuta al Prot. Della Provincia n. 34823 del 20/05/2016. Richiedono una verifica della superficie da acquisire e il non spostamento della esistente recinzione.

La superficie da acquisire è superiore a quella stimata dai proprietari (114 mq. anziché 112 mq. e come tale è previsto l'indennizzo), mentre non è previsto dal progetto l'arretramento dell'esistente recinzione.

- Alessio Gino e altri (Ditta 4), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 879 - 870 per complessivi mq. 2, pervenuta al Prot. della Provincia n. 35482 del 24/05/2016. Richiedono il mantenimento dell'esistente siepe, che svolge funzioni di protezione visiva, acustica e dall'inquinamento rispetto alla strada provinciale o, in alternativa l'installazione di barriere protettive.

Premesso che la siepe insiste su proprietà provinciale, sarà per quanto possibile mantenuta in essere, anche se parzialmente con dimensioni ridotte. Qualora ciò non fosse attuabile, per i tratti scoperti saranno valutati eventuali sistemi di filtro.

- Agnolin Maria, Lollato Gianna, Lollato Roberta (Ditta 2), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 13, mapp. 730, per mq. 25, pervenuta al Prot. della Provincia n. 36160 del 25/05/2016. Richiedono di essere coinvolte nella fase di individuazione puntuale del sedime di intervento, la ricostruzione dell'attuale recinzione ove spostata, e di conoscere il valore dell'indennità riconosciuta.

Si ritiene di poter stralciare dal progetto la parte che interessa l'area in oggetto, mantenendo l'allineamento dell'attuale pista ciclabile senza la nuova curvatura;

- Andolfatto Brigida, Bisinella Graziano (Ditta 5), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 127, per mq. 585, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38714 del 07/06/2016. Premesso che l'accesso

carraio e parte della recinzione prospicienti la strada provinciale sono stati recentemente arretrati, chiedono che il nuovo sedime stradale sfrutti maggiormente lo spazio libero posto dall'altro lato evitando l'avvicinamento alla propria abitazione. Fanno inoltre notare che non è stata considerata l'occupazione del mapp. 624. Ritengono inoltre non consona l'indennità d'esproprio proposta.

Si valuterà in sede esecutiva la possibilità di un piccolo spostamento verso nord-est della piattaforma stradale, in modo da ridurre l'occupazione e il conseguente spostamento della recinzione. Relativamente alla mancata considerazione del mapp. 624, lo stesso non compare in mappa. Se l'osservazione è riferita, invece, al mapp. 924 si provvederà ad adeguare il corrispettivo d'esproprio. Relativamente ai valori di indennizzo si conferma quanto contenuto nella comunicazione della Provincia di Vicenza Prot. 41463 del 16/06/2016.

- Bresolin Giovanni (Ditta 15), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 686, per mq. 219, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38715 del 07/06/2016. Considerato l'avvicinarsi della sede stradale alla propria abitazione chiede un intervento di messa in sicurezza delle murature adiacenti la strada, la creazione di una barriera contro i rumori e le polveri, e un maggiore indennizzo rispetto a quanto proposto.

Premesso che lo spazio fisico utilizzabile per gli allargamenti della piattaforma stradale nel tratto antistante il fabbricato, data la ristrettezza, non consente alternative, si precisa che le murature del fabbricato, né tantomeno le fondazioni, saranno oggetto di intervento né di alcun indebolimento in quanto i pesi dei riempimenti utili a fondare l'ampliamento della pavimentazione stradale opereranno nel senso della loro stabilizzazione. L'accostamento della piattaforma stradale al fabbricato, rispetto alla distanza attuale, risulta minimo e non comporterà un sensibile avvicinamento al fabbricato dei veicoli in marcia. Inoltre i sistemi introdotti dal progetto per la riduzione della velocità dei veicoli in transito ridurranno sensibilmente il livello degli attuali rumori e vibrazioni, nonché la probabilità di incidenti. Relativamente all'indennizzo si conferma quanto contenuto nella comunicazione della Provincia di Vicenza Prot. 41471 del 16/06/2016.

- Guarise Lucia e Vendramin Franco (Ditta 7), relativa agli immobili catastalmente distinti al Fg. 1, mapp. 636, 633, 637, 634, 64, per complessivi mq. 2351, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38718 del 07/06/2016. Segnalano che lungo il confine con la strada provinciale della loro proprietà è presente un impianto di irrigazione a pioggia, che andrà modificato per cui chiedono il relativo rimborso spese. Inoltre chiedono il ripristino della recinzione da spostare e un maggiore indennizzo rispetto a quanto proposto.

Relativamente all'impianto di irrigazione a pioggia sarà cura del Comune, in fase di esecuzione delle opere, provvedere all'adeguamento dello stesso in relazione all'area occupata, come pure spostare la recinzione ricostruendola nella nuova posizione con le stesse dimensioni, materiali e caratteristiche dell'esistente. Relativamente all'indennizzo si conferma quanto contenuto nella comunicazione della Provincia di Vicenza Prot. 41518 del 17/06/2016.

- Ferronato Massimo e Ferronato Anna Giovanna (Ditta 17 – Ferronato Pietro), relativa agli immobili catastalmente distinti al Fg. 1, mapp. 465 e 533, per complessivi mq. 1060, pervenuta al Prot. della Provincia n. 44744 del 30/06/2016. Contestano la soluzione progettuale in quanto dalla parte opposta dell'attuale carreggiata esiste già un tratto di pista ciclopedonale recentemente realizzato, e che le opere pedonali poste a sud di via Paolo VI si trovano ad est di via Grande. Propongono quindi lo spostamento della nuova pista ad est, molto più fruibile, economica e di pubblica utilità. Inoltre rilevano che con l'attuale progetto il mappale 465 non sarebbe più usufruibile come lotto edificabile, con notevole danno economico.

La scelta progettuale di realizzare la pista ciclopedonale ad ovest è stata attentamente ponderata e risponde soprattutto alla necessità di servire il maggior numero di utenti, avendo un consistente sviluppo residenziale su quel lato della provinciale. L'attuale tratto di pista ciclopedonale posto sul lato opposto sarà trasformato in marciapiede e quindi parzialmente confermato. Relativamente agli aspetti economici, attinenti all'indennità di esproprio, andranno trattati con la Provincia di Vicenza in qualità di soggetto espropriante.

- Giovanni Marusso e Alessia Parolin (Ditta 4), pervenuta al Prot. della Provincia n. 38734 del 07/06/2016. Chiedono la piantumazione dell'aiuola posta tra la rotatoria e il parcheggio a sud della stessa in modo da creare una barriera a rumori e polveri provenienti dalla strada a tutela del parcheggio.

La richiesta sarà valutata, in sede esecutiva, in accordo con la Provincia.

- Guzzo Gianantonio, Greco Luciano e Guzzo Elide (Ditte 20 - 21), relativa agli immobili catastalmente distinti al Fg. 1, mapp. 391 e 392, per complessivi mq. 100, pervenuta al Prot. comunale n. 9770 del 20/07/2016. Richiedono il tombinamento del tratto di canaletta a cielo aperto posta davanti alla recinzione e l'eliminazione del pozzetto a nord della stessa.

L'intervento richiesto è già previsto nel progetto.

- Davide Bizzotto (Ditta 8), relativa all'immobile catastalmente distinto al Fg. 1, mapp. 141, per mq. 522, pervenuta al Prot. della Provincia n. 38916 del 07/06/2016. Ritiene più logico realizzare la pista ciclopedonale ad est, in continuità con il percorso pedonale che da sud giunge fino a via Paolo VI ed inoltre evidenzia la pericolosità dell'incrocio di via Milani. In caso contrario chiede la chiusura con apposita recinzione del fronte dell'area di proprietà soggetta ad esproprio.

La scelta progettuale di realizzare la pista ciclopedonale ad ovest è stata attentamente ponderata e risponde soprattutto alla necessità di servire il maggior numero di utenti, avendo un maggior sviluppo residenziale su quel lato della provinciale. Il riflesso sull'incrocio con via Milani sarà estremamente positivo, migliorando la

visibilità in fase di immissione in provinciale. Relativamente alla realizzazione della recinzione, considerato che l'area espropriata andrà indennizzata, potrà essere stipulato un eventuale accordo di compensazione, previo parere favorevole della Provincia.

4. Di comunicare alle Ditte interessate le suddette controdeduzioni.

5. Di prendere atto che l'opera è stata dichiarata di pubblica utilità con Decreto del Presidente della Provincia di Vicenza n. 83 del 04/08/2016, divenuto efficace a seguito di adeguamento dello strumento urbanistico comunale (deliberazione di C.C. n. 49 del 26/10/2016, immediatamente esecutiva, di approvazione del 9° Piano degli interventi - secondo stralcio).

6. Di procedere con la redazione del progetto esecutivo dell'opera.

7. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18 agosto 2000, al fine di pervenire rapidamente alla progettazione esecutiva dei lavori e al successivo appalto.

Letto, approvato e sottoscritto.



IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero

IL SINDACO-PRESIDENTE
Maroso Aldo

SOGGETTA A :

- ✓ pubblicazione sul sito informatico comunale
- ✓ comunicazione al proponente

TRASMISSIONE SERVIZIO

(art. 4 L.241/90 - Art. 107 comma 3° D.lgs n. 267/2000)

- Servizio Affari Generali – Assistenza – Demografici e Statistici – Contenzioso
- Servizio Pubblica Istruzione – Cultura – Sport – Politiche Giovanili
- Servizio Economico – Finanziario
- Servizio Urbanistica – Edilizia Privata – Commercio – SUAP – CED
- Servizio Lavori Pubblici ed Ecologia
- Servizio Manutenzioni – Protezione Civile
- Servizio Polizia Locale

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Relata di pubblicane n. _____ Copia della presente deliberazione é pubblicata sul sito informatico di questo Comune di Cassola per giorni 15 consecutivi dal _____



Il Funzionario Ufficio Segreteria



CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ'

(art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267- art. 32 legge 18 giugno 2009, n. 69)

Si certifica che la suesesa deliberazione, non soggetta al controllo preventivo di legittimità, é stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo pretorio sul sito informatico del Comune per cui la stessa **é divenuta esecutiva** ai sensi del 3° comma dell'art. 134 D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 ed ai sensi dell'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69.

Li, _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Schiavone Giuseppe Gianpiero

